

1. SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA

1.1 D. Quali sono i soggetti ammissibili a presentare domanda?

R. imprese con sede legale e/o operativa nei comuni di Campo nell'Elba e Marciana, o che vi esercitassero la propria attività al momento dell'evento, che abbiano subito danni a beni di proprietà destinati all'attività d'impresa; tali aziende devono essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese e la loro attività non deve risultare cessata al momento della presentazione della domanda. Sono ammissibili anche i soggetti che, pur non risultando iscritti al registro delle imprese, per svolgere attività economiche siano titolari di partita Iva e non abbiano cessato l'attività al momento della presentazione della domanda

1.2 D. Quali sono i settori di attività ammissibili?

R. Possono presentare domanda le imprese e i titolari di partita Iva operanti in tutti i settori di attività economica, fatta eccezione per i settori identificati dai codici Istat (2007) 05.10 (estrazione di antracite e litantrace); 05.20 (estrazione di lignite); 08.92.0 (estrazione di torba); 19.1 (fabbricazione di pece e coke di pece)

1.3 D: Per presentare domanda è necessario aver presentato Scheda Segnalazione Danni a seguito dell'alluvione?

R. Sì

1.4 D: Ad un' unica società fanno capo più attività economiche; quante domande vanno presentate?

R: una per ogni attività

1.5 D: un' azienda, con sede non nei comuni alluvionati, aveva dei propri beni consegnati in comodato ad aziende che hanno avuto dei danni; l' azienda proprietaria dei beni può richiedere il contributo per il ripristino/riacquisto di tali beni?

R:Sì, se viene prodotta documentazione che attesti che tali beni erano effettivamente presenti presso aziende alluvionate. Il Bando prevede infatti che oltre ad aziende con sede nei comuni alluvionati siano ammesse anche aziende che in quei comuni vi esercitassero l'attività al momento dell'evento

2. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

2.1 D. Quali sono le spese ammissibili?

R. L' intervento finalizzato al ripristino/ricostruzione di beni danneggiati/distrutti, e specificatamente a interventi realizzati a partire dal giorno successivo all'evento alluvionale e fino al termine del periodo dichiarato di stato di emergenza

–lavori di ripristino delle strutture e riparazione o riacquisto di macchinari, impianti, attrezzature.

–Ricostituzione delle scorte, danneggiate o distrutte e non più utilizzabili, di materie prime,semilavorati e prodotti finiti, limitatamente al valore del relativo materiale

–sospensione dell'attività

–beni mobili registrati intestati all'impresa richiedente alluvionata

2.2 D. Cosa si intende per strutture?

R. Immobili adibiti ad attività d'impresa, edifici destinati ad uso ufficio, aree attrezzate e impianti fissi. Tali immobili devono essere di proprietà dell'azienda; in caso di affitto nel contratto deve essere contenuta una clausola che assegni agli affittuari gli oneri

derivanti da danni alle strutture

2.3 D. Sono ammissibili le spese per qualsiasi tipo di struttura?

R. non sono ammissibili i danni relativi a immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità dalle disposizioni urbanistiche o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge (salvo che sia intervenuta sanatoria in data antecedente l' evento alluvionale).

2.4 D. Sono ammissibili spese per danni a beni danneggiati di proprietà di terzi detenuti da un' azienda alluvionata?

R. Sì, purché detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato o di contratto di riparazione, revisione o altro titolo, purché rientranti nelle tipologie di spese ammissibili e purché la loro riparazione sia a carico dell'impresa danneggiata in base al contratto medesimo.

2.5 D. Il valore dell' Iva è recuperabile?

R. No.

2.6 D. Sono ammissibili i lavori in economia?

R. Verrà considerato il relativo costo orario del/dei dipendente/dipendenti limitatamente alle spese relative al personale dipendente impiegato in detti lavori durante il periodo di sospensione dell'attività, come risultante dalla dichiarazione del Comune.

2.7 D. Come viene quantificato il contributo per i lavori in economia?

R. Verrà riconosciuto il relativo costo orario del/dei dipendente/dipendenti risultante dalla/e buste paga.

2.8 D. Su quali beni mobili può essere riconosciuto il danno?

R. Sui beni rottamati o riparati (e ancora di proprietà dell' azienda); se il bene stato venduto il danno non più riconoscibile

2.9 D: E' possibile richiedere il contributo per danni inizialmente non dichiarati nella scheda segnalazione danni consegnata al Comune?

R: Sì

2.10 D: Se un' attività a carattere stagionale era già chiusa alla data dell'alluvione si può richiedere il contributo per la sospensione dell'attività

R: No

2.11 D: Nel caso in cui un' attività fosse già chiusa al pubblico ma fossero ancora presenti dei dipendenti (p. es. per lavori di chiusura) è possibile richiedere il contributo per il costo del personale legato ai lavori in economia?

R: Sì, limitatamente al periodo di sospensione/sgombero/evacuazione dichiarata dal Comune

2.12 D: se un' attività stagionale riparte più tardi del solito per terminare i lavori di ripristino si può richiedere il contributo per la sospensione dell'attività?

R: No, lo stato di emergenza legato ad eventuali situazioni di sgombero o evacuazione è da ritenersi ormai superato

2.13 D: in un' attività commerciale i materiali per il confezionamento dei prodotti (incarti, buste ecc.) andati persi/distrutti possono essere conteggiati nella ricostituzione scorte?

R: No, sono ammissibili solo merci (per attività commerciali) o materie prime (per attività produttive) direttamente correlate all'attività

3. TIPOLOGIA ED AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

3.1 D. In che forma viene concesso il contributo?

R. L' agevolazione viene concessa sotto forma di contributo in conto capitale (fondo perduto) in misura percentuale rispetto al valore dei danni subiti

3.4 D. Quali sono le percentuali massime del contributo?

R. - fino al 75% della spesa effettivamente sostenuta per il riacquisto/ripristino di impianti, strutture, macchinari e attrezzature danneggiate o distrutte
-fino al 30% del prezzo di acquisto per le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili
-fino al 75% del danno per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati, fino ad un massimo di 30.000 euro per beneficiario
-contributo correlato alla durata della sospensione dell'attività per imprese nei cui confronti siano stati adottati provvedimenti di sgombero o di evacuazione o che abbiano avuto una sospensione dell'attività per almeno 6 giorni lavorativi

3.5 D. Le percentuali massime possono essere ridotte?

R. Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a garantire le percentuali massime previste dal Bando tali percentuali verranno ridotte in modo uniforme in base al criterio della rigorosa perequazione (pro quota)

3.6 D. Come vengono quantificati i danni?

R. per i beni immobili: costo di ripristino con il medesimo materiale e le stesse tecniche delle porzioni di immobile danneggiate

per impianti, macchinari e attrezzature: in caso di distruzione o danno irreparabile costo per il riacquisto di beni con le stesse caratteristiche di quelli distrutti, in caso di danno riparabile costo di ripristino nel limite massimo del valore del bene al momento dell'alluvione.

per le scorte

- materie prime: costo per il riacquisto delle materie prime andate distrutte o danneggiate
- semilavorati o prodotti finiti: costo del materiale necessario per la produzione della stessa quantità di prodotti semilavorati o finiti andati distrutti o danneggiati (senza considerare gli altri costi di produzione)

Per la sospensione dell' attività

il contributo viene quantificato in trecentossessantacinquesimi sulla base dei redditi prodotti dall'impresa richiedente risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. Per reddito prodotto si intende:

-per le società di capitali il reddito riportato alla riga RN 1 del quadro RN della dichiarazione dei redditi

-per le società di persone in contabilità ordinaria il reddito riportato alla riga RN 1 del quadro RN della dichiarazione dei redditi

- per le società di persone in contabilità semplificata il reddito riportato alla riga RN 2 del quadro RN della dichiarazione dei redditi
- per le imprese individuali il reddito riportato alla riga RN 1 del quadro RN della dichiarazione dei redditi, al netto dei redditi non d' impresa
- per le imprese familiari il reddito d'impresa integrato dai redditi di partecipazione dei familiari (quadro RH)

Per i beni mobili registrati

- in caso di rottamazione il valore indicato dai listini di riviste specializzate (Quattroruote, Motociclismo ecc.). Non sono ammissibili i beni di valore inferiore a 500 euro
- in caso di riparazione il costo di ripristino, comunque non superiore al valore del bene

3.7 D. come vengono accertati i danni?

- R.** - Per importi fino a 30.000 euro con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'impresa richiedente
- per importi superiori a 30.000 euro con perizia asseverata redatta da professionisti abilitati o da pubblici dipendenti, iscritti ai rispettivi ordini e collegi. Anche per importi inferiori a 30.000 euro relativi a danni riparabili di impianti, macchinari ed attrezzature necessario produrre perizia attestante il valore del bene al momento dell'alluvione

3.8 D. I contributi sono cumulabili con indennizzi assicurativi?

- R.** Sì ma non oltre l' importo necessario alla riparazione o al riacquisto dei beni danneggiati

3.9 D: il valore dei danni dichiarato in domanda deve corrispondere a quello indicato nella scheda segnalazione danni?

- R:** No, può essere inferiore o anche superiore

4. ACCESSO ALL' AGEVOLAZIONE

4.1 D. Come si presenta la domanda?

- R.** La domanda deve essere redatta sull'apposito modulo pubblicato sul sito internet www.sviluppo.toscana.it/bandoelba. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e inviata con raccomandata a.r. a

Sviluppo Toscana Spa
Via Dorsale 13
54100 Massa

4.2 D. Quando si può presentare la domanda?

- R.** La domanda può essere presentata dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando (ovvero a partire dal 29/12/2012) fino al 45° giorno dalla pubblicazione del Bando (ovvero fino all' 11/02/2013)

4.3 D. Cosa deve essere allegato alla domanda?

- R.** alla domanda deve essere allegata certificazione sostitutiva, disponibile sul sito internet www.sviluppo.toscana.it/bandoelba, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e contenente le dichiarazioni specificate sul Bando all'art. 7

Inoltre, ove necessario, devono essere allegati:

- per danni inferiori a 30.000 euro: copia della scheda di accertamento danni imprese consegnata e protocollata dal Comune di competenza
- per danni inferiori a 30.000 euro relativi a riparazione di impianti, macchinari e attrezzature: perizia asseverata
- per danni superiori a 30.000 euro: perizia asseverata
- nel caso l'impresa presenti domanda anche per la sospensione dell'attività ultima dichiarazione dei redditi
- nel caso di attività avviate nel 2011: perizia asseverata attestante la stima dei redditi da impresa
- nel caso di imprese inattive alla data di presentazione della domanda: attestazione del legale rappresentante nella quale dichiara di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo subordinata alla riattivazione dell'impresa e al ripristino dei beni danneggiati/distrutti
- nel caso di imprese con polizze assicurative che coprono i danni alluvionali: copia delle polizze

4.4 D. Chi istruisce le domande?

R. L'istruttoria delle domande viene effettuata da Sviluppo Toscana Spa che verificherà la completezza delle domande e degli allegati, il possesso dei requisiti e l'ammissibilità dei danni dichiarati. L'istruttoria inizia alla data di scadenza per la presentazione delle domande ed ha durata di 90 giorni.

4.5 D. La domanda pu essere integrata?

R. in caso di incompletezza Sviluppo Toscana Spa richiederà di inviare un'integrazione entro il termine di 15 giorni, trascorsi i quali, in assenza di tale integrazione, la domanda verrà dichiarata decaduta. Allo stesso modo Sviluppo Toscana Spa può richiedere ulteriori elementi necessari ai fini dell'ammissibilità della definizione dell'importo ammissibile a contributo

4.6 D. Quando viene definita la graduatoria ?

R. Al termine dell'istruttoria Sviluppo Toscana Spa redige la proposta di graduatoria delle pratiche ammesse e l'elenco delle non ammesse con le specifiche motivazioni, e le trasmette alla Regione Toscana che provvede all'adozione del decreto di ammissione a contributo o di esclusione. L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande

4.7 D. E' possibile richiedere informazioni sullo svolgimento della fase istruttoria relativamente alla domanda presentata?

R. Durante la fase di istruttoria, non possibile fornire alcuna informazione in merito alla domanda presentata.

4.8 D. Come reso noto l'esito dell'istruttoria e la relativa graduatoria?

R. L'amministrazione regionale adotta, nei tempi previsti dal procedimento istruttorio, il provvedimento di approvazione della graduatoria ed i relativi esiti istruttori attraverso il Decreto Dirigenziale del Dirigente Responsabile del Procedimento e procede alla successiva pubblicazione del DD sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) consultabile al seguente link: <http://web.rete.toscana.it/burt/>
In particolare, il DD contiene l'elenco di tutte le domande pervenute e i relativi esiti suddivise in:
- domande ammesse e contributo assegnato
-domande non ammesse e motivi di esclusione.

4.9 D. E' prevista una comunicazione specifica in merito agli esiti dell'istruttoria?

R. L'amministrazione regionale tramite Sviluppo Toscana SpA provvede all'invio al

beneficiario di specifica comunicazione dell'istruttoria e dell'atto di assegnazione. La Comunicazione di ammissibilità avviene, ai sensi del paragrafo 13.2 del bando, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione sul BURT.

5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

5.1 D. Se l'investimento ammesso in graduatoria, quando sarà erogato il finanziamento?

R. A partire dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria finale dei progetti ammessi a domanda, il beneficiario può presentare domanda di erogazione sul modulo disponibile sul sito www.sviluppo.toscana.it. Tale domanda deve essere istruita entro 30 giorni.

5.2 D. Come avviene l' erogazione del contributo?

R. L' erogazione avviene direttamente a saldo in un' unica soluzione. Le spese rendicontate devono corrispondere all'intero valore del danno richiesto e ammesso sul quale stato calcolato il contributo.

5.3 D. come si documentano le spese sostenute?

R. Le spese devono essere giustificate mediante fatture quietanzate complete di documentazione relativa al pagamento (ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento prescelto).

5.4 D. sono ammissibili i pagamenti in contanti per piccoli importi?

R. No, i pagamenti in contanti non sono ammessi a prescindere dall'importo

5.5 D. E' possibile rendicontare il riacquisto in leasing?

R. S in questo caso verranno rendicontati i canoni sostenuti dal giorno successivo all'alluvione fino al termine previsto per la rendicontazione.

6. CONTROLLI E REVOCA

6.1 D. Quali sono i controlli previsti?

R. Verranno effettuati controlli documentali almeno nella misura del 10% e in loco presso il 10% delle imprese beneficiarie

6.2 D. Su cosa vertono i controlli?

R. Verifica dello stato di attuazione degli interventi, rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal Bando, veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese

6.3 D. Cosa può determinare la revoca dal contributo?

R. L' agevolazione revocata nei seguenti casi:

–rinuncia del beneficiario

–agevolazione concessa in base a dati, notizie, o dichiarazioni false, inesatte o reticenti

- mancata realizzazione dell'intervento oggetto dell'agevolazione nei termini previsti
- mancata rendicontazione delle spese
- parziale rendicontazione delle spese (comporta una revoca parziale)
- qualora emergano inadempimenti o irregolarità dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

6.4 D. Cosa comporta la revoca?

R. L' immediata restituzione dell'agevolazione concessa ed erogata